



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

COMMISSIONE SPECIALE DI VIGILANZA

RELAZIONE SUL RENDICONTO DEL CONSIGLIO REGIONALE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

**(ARTT. 73 e 110 NUOVO REGOLAMENTO INTERNO DI
AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ)**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022



Consiglio Regionale della Calabria
Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività
Produttive, affari UE e commissioni speciali
Commissione speciale di Vigilanza

INDICE

1	Premessa.....	2
2	Conto Finanziario.....	4
3	La gestione delle entrate e delle spese	5
3.1	La gestione dei residui attivi	7
3.2	La gestione dei residui passivi.....	7
3.3	La gestione delle entrate di competenza	8
3.4	La gestione delle spese di competenza.....	8
4	I capitoli di spesa	9
5	Il risultato di amministrazione	9
6	Fondo Crediti di dubbia esigibilità.....	14
7	Fondo Oneri derivanti da contenziosi e passività potenziali	15
8	Gli elementi patrimoniali.....	15
9	Conclusioni.....	16



Consiglio Regionale della Calabria
Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività
Produttive, affari UE e commissioni speciali
Commissione speciale di Vigilanza

1. Premessa

Il rendiconto documenta i risultati finali della gestione finanziaria, evidenzia le spese impegnate, i pagamenti effettuati, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione di competenza sia per la gestione dei residui.

La predisposizione di un proprio rendiconto elaborato secondo la normativa vigente (art. 67 del D.lgs. n. 118/2011) è espressione dell'autonomia contabile del Consiglio regionale, sancita dall'art. 23 dello Statuto della Regione Calabria (l.r. 19 ottobre 2004, n. 25), che al comma 3 precisa, altresì, che le risultanze finali del conto consuntivo sono incluse nel rendiconto generale della Regione.

In base alle norme regolamentari vigenti, lo schema di rendiconto, unitamente alla relazione sulla gestione, prima di approdare all'Assemblea legislativa per l'approvazione, sono sottoposti ad un duplice esame, quello del Collegio dei revisori dei conti e quello della Commissione speciale di Vigilanza.

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo previsto dalla legge e contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, la stessa è predisposta secondo le modalità previste dal D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni.

La relazione quindi, esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria, che evidenzia il



Consiglio Regionale della Calabria
Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività
Produttive, affari UE e commissioni speciali
Commissione speciale di Vigilanza

risultato di amministrazione. Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti. Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi. Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte o disponibili che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

I residui attivi e passivi sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento, in tutto o in parte, di ciascun residuo.

Con nota prot. n. 13316 del 4 luglio 2023, e assegnata l'11 luglio 2023, il Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ha inoltrato alla Commissione Speciale di Vigilanza, per il tramite del Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività produttive, affari UE e Commissioni Speciali, la deliberazione n. 29 del 4 luglio 2023, con la quale l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Calabria ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2022, la relazione sulla gestione 2022 e il Piano degli indicatori di bilancio e dei risultati attesi redatti dal Settore Bilancio e Ragioneria.



Consiglio Regionale della Calabria
Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività
Produttive, affari UE e commissioni speciali
Commissione speciale di Vigilanza

Gli artt. 73 e 110 del Nuovo Regolamento interno di amministrazione e contabilità, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 190 del 4 maggio 2017, definiscono le competenze della Commissione speciale di Vigilanza, nello specifico l'art.73 c. 3, (articolo sostituito dalla deliberazione n. 342 del 28 settembre 2018), scandisce le fasi procedurali riguardanti la formazione ed approvazione del rendiconto, stabilendo che:

“Lo schema di rendiconto, corredato degli allegati previsti dalla normativa contabile, è sottoposto all'esame della Commissione speciale di vigilanza che, entro dieci giorni dalla delibera adottata dall'Ufficio di Presidenza di cui al comma 1, redige apposita relazione contenente, tra l'altro, valutazioni in ordine alla regolarità ed all'efficienza, all'efficacia ed economicità della gestione”.

Inevitabilmente, nonostante la pressoché identica formulazione dell'art.73 del Reg. Int. Amm. Cont. (ribadita dall'art. 110) e dell'art. 3 della L.R. n. 2/2013, le relazioni sul conto consuntivo predisposte dalla Commissione speciale di Vigilanza e dal Collegio dei revisori dei conti hanno finalità e contenuti diversi, derivanti proprio dalla differente natura dei due organi, uno politico e l'altro tecnico.

Da ultimo, si dà atto che la presente relazione è stata redatta sulla base dei dati contabili elaborati e contenuti nella relazione sulla gestione dell'Esercizio finanziario 2022 predisposta dal Settore Bilancio e Ragioneria, nonché sulla base dell'allegata documentazione, trasmessa dal Settore Segreteria Ufficio di Presidenza, unitamente alla deliberazione U.P. n. 29 del 4 luglio 2023.

2. Conto Finanziario

Il contenuto del conto del bilancio finanziario è disciplinato dall'art. 68 del Nuovo Regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio Regionale della Calabria.



Consiglio Regionale della Calabria
Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività
Produttive, affari UE e commissioni speciali
Commissione speciale di Vigilanza

Come previsto dal decreto legislativo n.118/2011, contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, nonché dal decreto legislativo n. 126/2014, contenente disposizioni integrative e correttive, a partire dall'esercizio finanziario 2015, il Consiglio ha adottato la contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento alla contabilità finanziaria.

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2022, quindi è stato predisposto ed elaborato nel rispetto della normativa che regola la contabilità regionale ed in coerenza con la normativa vigente in materia di armonizzazione degli schemi dei bilanci pubblici.

In particolare, *"Il bilancio di previsione ed il rendiconto dell'esercizio 2022 sono stati redatti ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n.126/2014, secondo gli schemi di bilancio armonizzati previsti, rispettivamente, dall'allegato n. 9 e dall'allegato n. 10 al citato decreto legislativo"* (pag.2 rel. Sett. Bilancio e Ragioneria).

3. La Gestione delle entrate e delle spese

Come stabilito dall'art. 68 del Nuovo Regolamento sopra richiamato, il conto del bilancio espone i risultati finali della gestione delle entrate e delle spese rispetto alle autorizzazioni contenute nel bilancio di previsione triennale.

Per quanto riguarda le entrate del Consiglio, queste, secondo il nuovo schema di bilancio delle Regioni, si ripartono in tre Titoli, che a loro volta si dividono in tipologie numerate:



Consiglio Regionale della Calabria
Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività
Produttive, affari UE e commissioni speciali
Commissione speciale di Vigilanza

Titolo II - Trasferimenti correnti

Tipologia

101 - Trasferimenti correnti da PP. AA.

102 - Trasferimenti correnti da famiglie

103 - Trasferimenti correnti da imprese

Titolo III - Entrate extra tributarie

Tipologia

100 - Vendita di beni e servizi provenienti dalla gestione dei beni

200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle
irregolarità e degli illeciti

300 - Interessi attivi

500 - Rimborsi e altre entrate correnti

Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia

100 - Entrate per partite di giro

200 - Entrate per conto terzi

Di particolare importanza sono le somme indicate nel Titolo II, contenente i trasferimenti correnti. A tal proposito, l'art. 13, c. 6, del Nuovo Regolamento interno di amministrazione e contabilità stabilisce che l'Ufficio di Presidenza chiede alla Giunta regionale che sia iscritto nel progetto di bilancio della Regione l'ammontare del fabbisogno occorrente per il funzionamento del Consiglio.



Consiglio Regionale della Calabria
Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività
Produttive, affari UE e commissioni speciali
Commissione speciale di Vigilanza

3.1 La gestione dei residui attivi

A norma dell'art. 35, c. 2 del Nuovo Reg. Int. Amm. Cont, *“le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio costituiscono residui attivi”*.

Secondo l'art. 68 (Conto del bilancio finanziario), il c. 3, stabilisce che *“prima di inserire i residui attivi e passivi nel rendiconto della gestione, deve essere effettuata la ricognizione ed il riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto o in parte, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità indicate nel punto 9 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato al d.lgs. 118/2011.”*,

Il successivo c. 4, stabilisce *“che i residui attivi possono essere ridotti o eliminati soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo per tale esperimento superi l'importo da recuperare”*.

Secondo quanto riportato dal Settore Bilancio e Ragioneria, l'importo dei residui attivi esistenti al 31 dicembre 2022, risultanti dal verbale di chiusura della contabilità, era pari ad euro 31.275.621,83. Dopo le operazioni di riaccertamento ordinario tale importo si è ridotto ad euro 31.088.830,14 a causa dell'eliminazione di residui privi di obbligazioni giuridiche sottostanti perfezionate per euro 186.791,69.

3.2 La gestione dei residui passivi

L'articolo 54 c. 2, del Nuovo Reg. Int. Amm. Cont, stabilisce che *“le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio costituiscono residui passivi”*.



Consiglio Regionale della Calabria
Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività
Produttive, affari UE e commissioni speciali
Commissione speciale di Vigilanza

Secondo i principi applicati della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del d.lgs. 118/2011, vanno conservate tra i residui passivi esclusivamente le spese impegnate per le quali esista un titolo giuridico, secondo il quale il Consiglio regionale sia debitore di una somma esigibile nell'esercizio.

Visto quanto attestato dal Settore Bilancio e Ragioneria nella propria relazione, l'importo dei residui passivi esistenti al 31 dicembre 2022 risultanti dal verbale di chiusura della contabilità, approvato con la Deliberazione U.P. n.8 del 23 febbraio 2022, era pari ad euro 17.743.024,10, dopo le operazioni di riaccertamento ordinario, tale importo si è ridotto ad euro 6.669.118,20, poiché, sono stati eliminati, in quanto privi di obbligazioni giuridiche sottostanti perfezionate, euro 2.211.197,45, mentre euro 8.862.708,45 sono stati eliminati e reimputati nell'esercizio 2023, attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato.

3.3 La gestione delle entrate di competenza

Per quanto riguarda le entrate complessive accertate nell'esercizio 2022, comprensive delle partite di giro e dei servizi di terzi, il totale è di euro 69.082.110,56 (vedi pag.8 relazione Sett. Bilancio).

3.4 La gestione delle spese di competenza

Il totale delle spese impegnate sulla competenza 2022, come risulta dalla relazione del Settore Bilancio e Ragioneria (pag.9), comprese le partite di giro, è di euro 73.992.061,54.

Il totale dei pagamenti di competenza effettuati, risultanti nel prospetto riepilogativo (deliberazione U.P. n. 29 del 4 luglio 2023), è di euro 72.084.883,46.



Consiglio Regionale della Calabria
Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività
Produttive, affari UE e commissioni speciali
Commissione speciale di Vigilanza

4. I Capitoli di Spesa

Le spese impegnate nell'esercizio finanziario possono essere analizzate tenendo conto della loro destinazione, ovvero della loro natura.

In base alla destinazione, le spese del rendiconto dell'esercizio 2022 sono articolate in tre Missioni:

- **Missione 1** - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione;
- **Missione 20** - Fondi e Accantonamenti;
- **Missione 99** - Servizi per Conto Terzi e Partite di Giro.

Tali missioni sono a loro volta articolate in specifici programmi di spesa.

Invece, in base alla loro natura, si individuano in Titoli:

- **I** - Spese correnti;
- **II** - Spese conto capitale;
- **VII** – Uscite per conto terzi e Partite di giro.

Di seguito si riportano gli impegni imputati nell'esercizio 2022 alle tre missioni, (v. pagg. 11-15 della relazione sulla gestione):

- Missione I - Servizi istituzionali. Generali e di gestione, euro 33.002.005,33;
- Missione 20 - Fondi e accantonamenti, in questa missione sono compresi i fondi di riserva per fare fronte a spese obbligatorie i cui stanziamenti si rilevino insufficienti nel corso dell'anno, e le somme accantonate per fare fronte a spese non prevedibili e altri fondi, su tali fondi non è possibile impegnare o pagare somme;
- Missione 99 – Servizi per conto terzi – Partite di giro, euro 11.182.766,26.

5. Il Risultato di amministrazione

Nel quadro contabile riassuntivo della gestione finanziaria, allegato al conto consuntivo, viene definito il risultato contabile di amministrazione, determinato dal



Consiglio Regionale della Calabria
Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività
Produttive, affari UE e commissioni speciali
Commissione speciale di Vigilanza

fondo cassa iniziale al primo gennaio aumentato dal totale delle riscossioni e diminuito dal totale dei pagamenti sia in conto residui che in conto competenza; la somma algebrica definisce il fondo cassa al 31 dicembre 2022.

La somma tra il fondo cassa così ottenuto e la differenza tra il totale complessivo, in conto residui e in conto competenza, dei residui attivi e passivi, tenendo conto anche del fondo pluriennale vincolato, dà un risultato finale di amministrazione che può essere un avanzo, un disavanzo o un pareggio.

Di seguito si riporta la tabella di rendiconto della gestione approvato con la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 29 del 4 luglio 2023, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 10 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

GESTIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2022			13.741.359,72
RISCOSSIONI	43.519.873,45	42.805.758,89	86.325.632,34
PAGAMENTI	1.928.948,45	70.155.935,01	72.084.883,46
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022			27.982.108,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12			0,00
Differenza			27.982.108,60
RESIDUI ATTIVI	4.812.478,47	26.276.351,67	31.088.830,14
RESIDUI PASSIVI	2.832.991,67	3.836.126,53	6.669.118,20
Differenza			24.419.711,94
FPV per spese correnti			5.891.552,78
FPV per spese in conto capitale			2.971.155,67
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2022			43.539.112,09



Consiglio Regionale della Calabria
Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività
Produttive, affari UE e commissioni speciali
Commissione speciale di Vigilanza

L'avanzo di amministrazione quindi, alla fine dell'esercizio 2022, corrisponde ad euro **43.539.112,09**.

Al riguardo, va sottolineato che, al fine di consentire l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte spesa dell'esercizio 2022 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 24 del 14 giugno 2023, poi ratificata con la Deliberazione consiliare n. 203 del 22 giugno 2023, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla data del 31.12.2022 e le conseguenti variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, e del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, sia in conto competenza che in conto cassa, al fine di consentire l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte spesa dell'esercizio 2022 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi.

Nello specifico, sono stati conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili ma non incassate, mentre tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili ma non pagate.

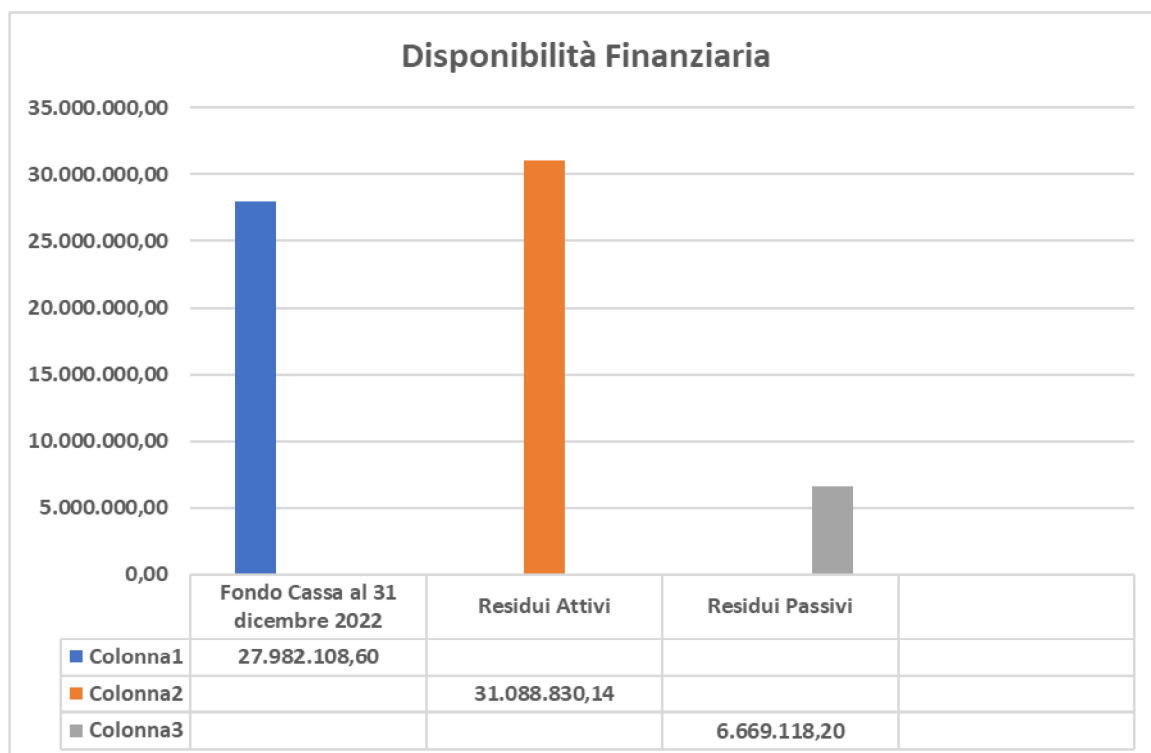
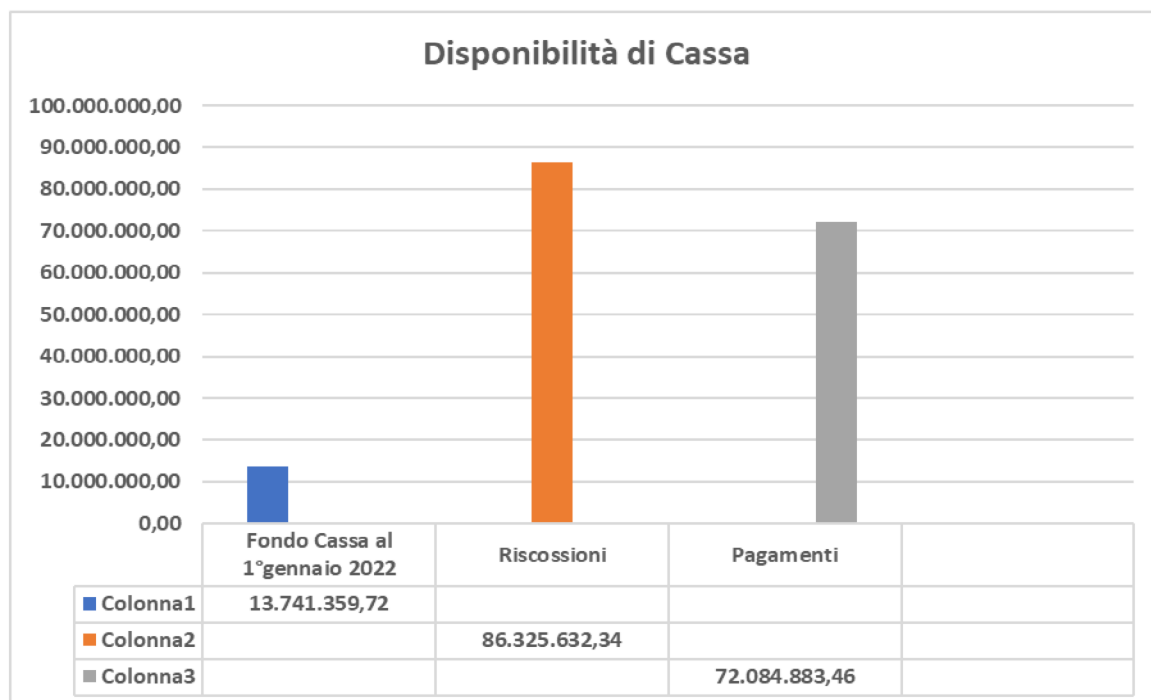
Gli impegni e gli accertamenti sono stati eliminati e reimputati negli esercizi successivi secondo la scadenza dell'esigibilità delle obbligazioni sottostanti.

La variazione al Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente al termine dell'esercizio 2022 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2023, è stato così quantificata in euro 8.862.708,45 di cui euro 5.891.552,78 per spese correnti ed euro 2.971.155,67 per spese in conto capitale. (pag. 6 rel. Bilancio e Ragioneria).

Di seguito si riporta il grafico delle risultanze finali riepilogative.



Consiglio Regionale della Calabria
Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività
Produttive, affari UE e commissioni speciali
Commissione speciale di Vigilanza





Consiglio Regionale della Calabria
Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività
Produttive, affari UE e commissioni speciali
Commissione speciale di Vigilanza

Nell'esercizio finanziario 2022, come accertato dal Settore Bilancio e Ragioneria, la gestione finanziaria si è quindi conclusa con un avanzo di amministrazione di euro 43.539.112,09 .

Questo risultato corrisponde alla consistenza del fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (euro 27.982.108,60) aumentato dai residui attivi (euro 31.088.830,14), diminuito dei residui passivi (euro 6.669.118,20) e del Fondo Pluriennale vincolato sia per le spese correnti sia per le spese in conto capitale (euro 8.862.708,45).

Ai sensi dell'articolo 42 del d.lgs. n. 118/2011: “ *il risultato di amministrazione è distinto in: fondi liberi, fondi accantonati, fondi destinati agli investimenti e fondi vincolati*”; il c. 6 del citato articolo prevede che: “ *La quota libera dell’avanzo di amministrazione dell’esercizio precedente, accertato ai sensi del comma 1, può essere utilizzata, nel rispetto dei vincoli di destinazione, con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l’estinzione anticipata dei prestiti.”*

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2022 risulta così suddiviso:

Avanzo vincolato	11.213.574,24
Avanzo accantonato	6.447.051,76
Avanzo destinato agli investimenti	12.134.690,53
Avanzo libero	13.743.795,56



Consiglio Regionale della Calabria
Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività
Produttive, affari UE e commissioni speciali
Commissione speciale di Vigilanza

La deliberazione U.P. n. 29 del 4 luglio 2023, che approva il rendiconto dell'esercizio finanziario 2022, la relazione sulla gestione 2022 e il piano degli indicatori di bilancio e dei risultati attesi, rinvia a successivo atto la destinazione dell'avanzo libero relativo all'esercizio 2022.

6. Fondo Crediti di dubbia Esigibilità

Nella redazione del rendiconto, come previsto dalla normativa contabile (D.L.gs. n.118/2001, all.4/2), si deve verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

Il Settore Bilancio e Ragioneria, nella redazione del rendiconto, ha provveduto a determinare l'importo dei residui complessivi, dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, e, a calcolare in corrispondenza di ciascuna entrata, la media dei rapporti tra gli incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi cinque esercizi.

Sono stati individuati i crediti da escludere dal suddetto Fondo, in particolare i residui derivanti da trasferimenti da parte di altre Amministrazioni pubbliche. Ulteriormente, sono stati esclusi tutti i residui attivi già incassati alla data di effettuazione del riaccertamento ordinario, e quelli per i quali la natura della tipologia del credito e l'andamento degli incassi consentono di escluderne la dubbia esigibilità.

I residui attivi ritenuti di dubbia e difficile esazione, presenti al 31 dicembre 2022, sono stati quantificati in euro 127.243,76.



Consiglio Regionale della Calabria
Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività
Produttive, affari UE e commissioni speciali
Commissione speciale di Vigilanza

7. Fondo Oneri derivanti da contenziosi e passività potenziali

Anche l'accantonamento al fondo per il pagamento di potenziali oneri derivanti da contenziosi è stato eseguito secondo la normativa contabile D.L.gs. n.118/2001, all.4/2.

Dalle attestazioni rese dai dirigenti delle strutture amministrative del Consiglio, e dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente sono state accantonate nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, euro 4.557.306,74 al Fondo Contenzioso ed euro 1.182.697,79 al Fondo passività potenziali.

8. Gli elementi patrimoniali

Dalla relazione sulla gestione dell'esercizio si evince che lo stato patrimoniale attivo costituito dalle immobilizzazioni, dall'attivo circolante e dai ratei e riscontri attivi, al 31 dicembre 2022 è pari a € **94.910.051,90** ed è così costituito:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI (fabbricati, terreni, mezzi di trasporto, mobili e arredi, impianti e macchinari, attrezzature, hardware, oggetti di valore, altri beni materiali)	32.388.214,98
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (n. 2 polizze di investimento stipulate con la società AXA MPS assicurazioni SpA, valore del capitale sociale della società in house "Portanova S.p.A")	3.288.608,38
ATTIVO CIRCOLANTE (rimanenze, crediti e disponibilità liquide)	59.026.728,51
RATEI E RISCONTI ATTIVI	206.500,03
TOTALE	94.910.051,90



Consiglio Regionale della Calabria
Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività
Produttive, affari UE e commissioni speciali
Commissione speciale di Vigilanza

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
PATRIMONIO NETTO (Fondo di dotazione + riserve + il risultato economico dell'esercizio)	80.148.171,52
FONDI PER RISCHI E ONERI	6.319.808,00
DEBITI (debiti verso fornitori, debiti per trasferimenti e contributi ad amministrazioni pubbliche - in particolare per il rimborso della spesa del personale comandato da altre amministrazioni, per contributi e tributi da versare in quanto sostituto d'imposta)	6.655.693,80
RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.776.378,58
TOTALE	94.910.051,90

9. Conclusioni

La presente relazione è stata redatta sulla scorta dei dati contabili e dei documenti messi a disposizione dal Consiglio Regionale, la Commissione ha esaminato la documentazione al fine di esprimere un motivato giudizio in ordine alla regolarità e all'efficienza, all'efficacia ed all'economicità della gestione, come richiesto dall'articolo 73, del Nuovo Regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale (D.C.R. 4 maggio 2017 n. 190) - (Testo coordinato con le modifiche di cui alla deliberazione consiliare n. 342 del 28 settembre 2018) .

La Commissione prende atto che con la Deliberazione dell'ufficio di Presidenza n. 8 del 23 febbraio 2023 è stato approvato il verbale di chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario 2022; con determinazione del dirigente dell'Area Gestione n. 232 del 24 aprile 2023, sono stati parificati i conti della gestione degli agenti contabili, interni ed esterni, per l'esercizio 2022, e per come specificato nella relazione redatta dal Settore Bilancio e Ragioneria l'Ente ha provveduto a depositare i conti degli agenti contabili presso la Sezione



Consiglio Regionale della Calabria
Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività
Produttive, affari UE e commissioni speciali
Commissione speciale di Vigilanza

giurisdizionale della Corte dei Conti entro il termine previsto dal decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, (pag.47 rel. Settore Bilancio e Ragioneria).

Con la Deliberazione n. 29 del 4 luglio 2023, l'ufficio di Presidenza ha approvato, lo schema di Rendiconto della gestione, la Relazione sulla gestione e il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio relativi all'esercizio finanziario 2022.

La Commissione, riguardo l'avanzo di amministrazione dell'esercizio al 31 dicembre 2022, di euro 43.539.112,09, prende atto di quanto esposto dal Settore Bilancio e Ragioneria circa le modalità della sua determinazione.

Appare utile menzionare una recente sentenza della Corte Costituzionale, la n. 167/2021, laddove *ha evidenziato che l'avanzo "libero" «non può essere inteso come una sorta di utile di esercizio, il cui impiego sarebbe nell'assoluta discrezionalità dell'amministrazione. anzi, l'avanzo di amministrazione "libero" delle autonomie territoriali è soggetto a un impiego tipizzato» (sentenza n. 138 del 2019). Infatti, l'art. 42, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per le regioni, e l'art. 187, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), per gli enti locali, stabiliscono, in maniera sostanzialmente coincidente, i possibili impieghi della quota libera dell'avanzo di amministrazione e il relativo ordine di priorità.*

È importante una vigilanza accurata sul corretto accertamento degli avanzi e della destinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Come asserito dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 101/2018, queste risorse non possono essere confuse con le disponibilità di cassa momentanee: *“I saldi attivi di cassa, infatti, non sono di per sé sintomatici di sana e virtuosa amministrazione, in quanto legati a una serie di variabili negative – tra le quali spicca la possibile esistenza di debiti*



Consiglio Regionale della Calabria
Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività
Produttive, affari UE e commissioni speciali
Commissione speciale di Vigilanza

sommersi – in grado di dissimulare la reale situazione economico-finanziaria dell'ente”.

La relazione sulla gestione dell'Esercizio Finanziario redatta dal Settore Bilancio e Ragioneria, illustra nel dettaglio la situazione economica dell'esercizio 2022.

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio.

In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico.

Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione/programma/titoli.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato.



Consiglio Regionale della Calabria
Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività
Produttive, affari UE e commissioni speciali
Commissione speciale di Vigilanza

I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni. Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

I rapporti con le società partecipate, le spese per il personale, la riduzione dei costi della politica, le altre spese, i vincoli di finanza pubblica, le attestazioni dei tempi di pagamento e la resa del conto degli agenti contabili, sono specificatamente illustrate nella relazione del Settore Bilancio e Ragioneria da pag. 37 a 47.

È opportuno evidenziare che con Deliberazione UP n. 90 del 19 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 20 del Decreto legislativo n. 175, è stata approvata la revisione ordinaria delle società partecipate al 31 dicembre 2021 confermando il mantenimento della partecipazione del Consiglio regionale quale socio unico della società in house providing "Portanova S.p.A..



Consiglio Regionale della Calabria
Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività
Produttive, affari UE e commissioni speciali
Commissione speciale di Vigilanza

Le spese per il personale, come si evince dalla relazione sulla gestione dell'esercizio finanziario 2022 del Settore Bilancio e Ragioneria, rientrano nei limiti dell'art.1, commi 557 e 557 quater della legge 296/2006 e anche nell'esercizio 2022, il Consiglio regionale ha dovuto rispettare i seguenti limiti:

- vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, d.l.78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557 e 557 quater, della Legge 296/2006 e s.m.i..

Si evidenzia che nel corso dell'anno 2022 sono state registrate 12 cessazioni del rapporto di lavoro che comporteranno a regime un risparmio annuo pari a euro 306.680,75.

Con la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 23 del 28 aprile 2022, è stato approvato Il Piano triennale di fabbisogno del personale 2022-2024.

Nel corso dell'anno 2022 sono state effettuate tre assunzioni per un totale pari a euro 89.097,99, di queste, un dirigente tecnico (euro 45.730,77) a tempo determinato dal 18 luglio 2022 al 17 luglio 2025, un operatore categoria B (euro 20.380,56), un istruttore categoria C (euro 22.986,66).

Non sono state attivate procedure di comando in entrata sulla struttura amministrativa, mentre sono state attivate n. 4 procedure di comando in uscita per le quali è previsto il rimborso dei corrispondenti emolumenti anticipati a favore dei singoli dipendenti e posti a carico dell'amministrazione utilizzatrice.

Altri aspetti di particolare importanza rinvenibili nella relazione sulla gestione dell'esercizio finanziario 2022 riguardano la riduzione dei costi della politica, con



Consiglio Regionale della Calabria
Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività
Produttive, affari UE e commissioni speciali
Commissione speciale di Vigilanza

l'approvazione della legge regionale del 10 gennaio 2013, n. 1 *"Disposizioni di adeguamento all'articolo 2 - riduzione dei costi della politica - del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012) convertito con modifiche con legge 7 dicembre 2012, n. 213"*, si rileva infatti che la Corte dei Conti, con le Deliberazioni nn. 27 – 35 del 23 marzo 2023, ha accertato e dichiarato la regolarità dei rendiconti presentati dai Gruppi consiliari per l'esercizio 2022, ai sensi dell'articolo 1, comma 12, del D.L. n. 174/2012 (pagg.42-43 rel. Sett. Bilancio e Ragioneria).

Per quanto riguarda, invece, il Piano di riqualificazione della spesa per il triennio 2022-2024, è stato approvato con Deliberazione n.4 del 16 febbraio 2022 dall'Ufficio di Presidenza, ed è stato modificato, con Deliberazione n. 51 del 22 luglio 2022, a seguito di alcune variazioni apportate al bilancio di previsione 2022 -2024 sulla base dei fabbisogni di spesa rilevati dai dirigenti delle strutture amministrative del Consiglio.

Dalle risultanze contabili dell'esercizio 2022, il Consiglio regionale ha conseguito risparmi per euro 1.108.559,88 e i dettagli dei risparmi ottenuti sono riportati nelle pagine della relazione di gestione (pagg. 16 – 17 rel. Sett. Bilancio e Ragioneria).

Il Collegio dei Revisori, con verbale n. 40 del 19 luglio 2023, ha espresso, con il parere n. 9/2023, giudizio positivo.

La Commissione, riconosce che nel 2022 la gestione del bilancio consiliare ha garantito il puntuale svolgimento dei compiti del Consiglio regionale, e per quanto sopra esposto, approva la presente relazione sullo schema di rendiconto del Consiglio regionale della Calabria relativo all'esercizio finanziario 2022, sulla gestione e sul



Consiglio Regionale della Calabria
Settore Commissione Bilancio, programmazione economica, attività
Produttive, affari UE e commissioni speciali
Commissione speciale di Vigilanza

piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e dispone la trasmissione di tale documento all'Ufficio di Presidenza per la successiva presentazione all'Assemblea regionale.

Reggio Calabria, 25 luglio 2023

F.to
Il Funzionario
Dott.ssa Anna Foti

F.to
Il Dirigente
Avv. Maurizio Alessandro Praticò

F.to
Il Presidente
On.le. Francesco Afflitto